*ALL. 4*

**PATTO DI INTEGRITA’**

**relativo alla procedura CIG Z423BB5C30 per il servizio di assistenza professionale in materia di trattamento fiscale e contributivo dei contratti per il personale italiano o straniero assunto dalla Sede di Hanoi a tempo determinato, con contratto di lavoro di diritto locale, ai sensi dell’art. 11, comma 1, lett. c), dello Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo nonché di consulenza alla Sede per oneri dovuti in Italia, per la durata di 3 anni**

**tra**

l’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo - Sede estera di HANOI - Codice Fiscale 97871890584, nella persona di Tiziana Fusco, Titolare della sede;

**e**

la ditta/lavoratore autonomo/società ………………………………. (di seguito denominato “Operatore economico”), in persona del legale rappresentante …………. , con sede legale in …………….., via ………….……n….codice fiscale- P.IVA ………..,

**Il presente documento deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato da ciascun partecipante alla procedura in oggetto. La mancata consegna del presente documento debitamente sottoscritto comporterà l’esclusione automatica dalla procedura.**

 **VISTO**

- la legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

 - il D. Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 recante “Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300;

- il decreto legislativo 25 maggio 2016 n. 97 (“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”);

- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (“Codice dei contratti pubblici”) s.m.i.;

- Il Piano Nazionale Anticorruzione 2022 (Pna), approvato dal Consiglio dell'Anac il 16 novembre 2022, con validità per il triennio 2022-2024;

- il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023-2025 dell’Agenzia, adottato con la determina del Direttore n. 842 del 20 marzo 2023;

- il nuovo Codice etico e di comportamento dell’AICS, che integra quanto previsto dal d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, adottato con la determina del Direttore n. 311 del 17 dicembre 2020;

**SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

**Articolo 1**

1. Il presente Patto d’integrità rappresenta una misura di prevenzione nei confronti di pratiche corruttive, concussive o comunque tendenti ad inficiare il corretto svolgimento dell’azione amministrativa nell’ambito dei contratti pubblici affidati da AICS.

2. Il presente Patto trova applicazione per ogni procedura di affidamento, indipendentemente dal valore del contratto per gli affidamenti effettuati dagli Uffici e dalle Sedi estere in applicazione del D.Lgs. n. 50/2016 e del D.M. 192/2017.

3. Ai fini della partecipazione alla procedura in oggetto ed, in caso di stipula del contratto, per la durata del rapporto di appalto o concessione, con la sottoscrizione del presente Patto d’integrità l’operatore economico:

- dichiara di non aver tenuto condotte al fine di influenzare il contenuto degli atti della procedura di affidamento al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell’Agenzia;

- dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, ivi compresi soggetti collegati o controllati, somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, per facilitare l’aggiudicazione e/o gestione del contratto e si impegna altresì a non corrispondere né promettere di corrispondere altra ricompensa, vantaggio o beneficio per le suddette finalità;

- dichiara, ai fini dell’applicazione dell’art. 53 co. 16 ter del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti dell’Agenzia che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;

- dichiara di essere consapevole che, qualora emerga la situazione di cui al punto precedente essa determinerà la nullità del contratto e il divieto di contrarre con l’Amministrazione per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti ed accertati in esecuzione dell’affidamento illegittimo;

- dichiara di non essere sino ad ora mai incorso nella commissione di uno dei reati contemplati nel D. Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 e si impegna ad informare immediatamente AICS nel caso di coinvolgimento in uno dei suddetti illeciti.

 - si impegna a segnalare alla Stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l’esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla presente gara;

- si impegna a denunciare alle Autorità competenti ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza per quanto attiene l’attività di cui all’oggetto della gara.

 - dichiara, ai fini dell’applicazione dell’art. 1 co. 9 lett. e) della legge 6 novembre 2012, n. 190, per sé e per i soci facenti parte della compagine sociale che:

□ non sussistono relazioni di parentela o affinità con i dipendenti dell’Agenzia;

*ovvero*

□ sussistono relazioni di parentela o affinità con i dipendenti dell’Agenzia, che, tuttavia, non hanno determinato alcun vantaggio per facilitare l’aggiudicazione dell’appalto e si impegna, altresì, ad evitare che tali rapporti determinino eventuali benefici nella fase di esecutiva del contratto;

- assicura di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;

- si impegna ad osservare e far osservare il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ed il Codice etico e di comportamento dell’AICS, reperibile sul sito istituzionale, e, comunque, a non esporre l’Agenzia al rischio dell’applicazione delle sanzioni previste dal predetto decreto;

- si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale di cui si avvale del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell’esercizio dei compiti loro assegnati;

- s’impegna, in caso di aggiudicazione, a render noti, su richiesta di AICS, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto;

- si obbliga ad inserire identiche clausole di integrità ed anti-corruzione negli eventuali contratti di subappalto;

**Articolo 2**

1. Con il presente Patto d’integrità l’Agenzia conforma la propria condotta ai principi di lealtà, correttezza e trasparenza. L’AICS informa tutto il personale ed i collaboratori, a qualsiasi titolo impiegati nella procedura di affidamento in epigrafe e nella fase di esecuzione del contratto, circa il contenuto del presente Patto, vigilando sulla osservanza.

2. In caso di segnalazioni di condotte anomale da parte del personale e/o dei collaboratori, l’AICS s’impegna ad attivare immediatamente una procedura interna per l’effettivo accertamento, comunicando gli esiti all’operatore economico.

**Articolo 3**

1. L’operatore economico accetta, sin d’ora, che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di integrità, comunque accertato da AICS, saranno applicate le seguenti sanzioni:

- esclusione del concorrente dalla procedura di affidamento;

- escussione della cauzione di validità dell’offerta;

- revoca dell’aggiudicazione;

- risoluzione del contratto;

- escussione della cauzione definitiva di buona esecuzione del contratto;

- esclusione del concorrente dalle procedure di affidamento indette da AICS per i successivi 3 (tre) anni.

**Articolo 4**

1. Il presente Patto e le relative sanzioni sono applicabili all’operatore economico per tutta la durata della procedura di gara e, laddove quest’ultimo risulti aggiudicatario, fino alla completa esecuzione del contratto, al quale verrà formalmente allegato il presente documento, per costituirne parte integrante e sostanziale.

**Articolo 5**

1. Il contenuto del Patto di integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto. Il presente Patto dovrà essere richiamato dal contratto quale allegato allo stesso onde formarne parte integrante, sostanziale e pattizia.

**Articolo 6**

1. Il presente Patto deve essere obbligatoriamente sottoscritto in calce ed in ogni sua pagina, dal legale rappresentante e dall’eventuale direttore tecnico dell’operatore economico partecipante ovvero, in caso di consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese, dal rappresentante e direttore tecnico degli stessi, ovvero, in caso di avvalimento o subappalto (ove previsto), dal rappresentante e direttore tecnico dell’impresa ausiliaria e del subappaltatore.

2. Il presente Patto è presentato unitamente all'offerta ed è allegato al contratto sottoscritto con l’operatore economico aggiudicatario. La mancata consegna di tale Patto debitamente sottoscritto comporterà l'esclusione dalla procedura, salvo il soccorso istruttorio in fase di ammissione dell’operatore economico.

**Articolo 7**

Ogni controversia relativa all’interpretazione ed esecuzione del Patto d’integrità fra AICS ed i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall’Autorità Giudiziaria competente.

Luogo e data ………………….

Per l’operatore economico:

(il legale rappresentante)

(il direttore tecnico)